

PAROLA D'ORDINE: «PIÙ GENTE, MENO PIETRE»

BUSSOLENO - Si è aperta ufficialmente la stagione calda della lotta valsusina all'alta velocità ferroviaria, con l'assemblea di ieri sera al salone polivalente che rilancia la mobilitazione permanente del movimento No Tav in vista del via ai lavori preliminari alla Maddalena di Chiomonte. Altissima la partecipazione al momento di confronto, che ha visto la presenza di numerosi amministratori e del presidente della Comunità montana, Sandro Plano. Le parole d'ordine sono poche e semplici: essere pronti in ogni momento per impedire, con la partecipazione popolare, qualsiasi tentativo di cantierizzazione. Un messaggio riassumibile con le parole di Alberto Perino: «Più gente c'è, meno pietre ci sono». Per quanto riguarda il presidio della Cisl martedì a Susa, non è prevista alcuna mobilitazione ma solo un ordine del giorno di risposta. Il clima, temperature elevate a parte, è quello dell'autunno caldo del 2005: tutti sembrano pronti a calzare gli scarponi anche seguendo esempio degli operai di Finmeccanica che proprio in queste ore stanno facendo sentire altissima la voce della loro protesta.

P.Mein.

